

Cinisello, la giunta di centrosinistra ha deciso di intitolare un pezzo dell'attuale via 25 Aprile al padre di C1

Una via a don Giussani dal sindaco rosso

ANDREA MONTANARI

ACINISELLO Balsamo largo don Giussani "sfratta" un pezzo di via 25 Aprile. La giunta guidata da Angelo Zaninello, sindaco eletto da Rifondazione comunista nel 2004, infatti, intollererà da venerdì l'area davanti al Municipio e al Palazzetto dello Sport al padre carismatico e fondatore di Comunione e Liberazione. Una notizia che evoca le vicende di Peppone e don Camillo raccontate da Giovannino

Guareschi, riviste in salsa lombarda. La decisione è stata presa mesi fa spaccando perfino il consiglio comunale, formato allora da Rifondazione, Pd, Forza Italia, Lega, An e lista Valaguzza, dal nome dell'ex candidato sindaco del centrodestra, una volta democristiano.

«Ho lasciato Rifondazione otto mesi fa e ora sono un libero pensatore — spiega il sindaco Zaninello — e la campagna elettorale non c'entra. Ho sempre avuto un buon rapporto con i ciellini. Mi hanno anche

invitato al Meeting di Rimini e don Giussani non stava poi tanto simpatico nemmeno ai cattolici. Sono sempre stato uno che parla quando c'è da parlare, ascolta quando c'è da ascoltare e che le prende quando c'è da prenderle».

Quanto all'addio forzato all'area dedicata alla festa della Liberazione, il sindaco "comunista" taglia corto: «Resta via 25 Aprile, cambia nome solo il largo». La decisione segue quelle già prese su una piazza alle Vittime del lavoro, ai Carabinieri e

ai caduti di Nassirya e quella, ancora da prendere, di intitolare una via anche a Enzo Biagi. «L'area dedicata al leader di C1 — spiega un comunicato — è attualmente un'areariservata a parcheggio, collocata in centro città e inserita in un ambito recentemente riqualificato, con il passaggio della metrotranvia. E potrà essere ulteriormente valorizzata in vista dell'apertura del nuovo Centro culturale». Per l'occasione, venerdì e sabato è stata addirittura organizzata una due giorni di mostre, concerti e feste in piazza.



Zaninello eletto con Rifondazione: "Non sfrattiamo la Resistenza, cambia nome uno slargo"

LA NOVITÀ

Cinisello come una storia di Guareschi

